

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Foreste, Caccia e Pesca - Decreto dirigenziale n. 267 del 23 dicembre 2009 – Censimento faunistico Foresta Demaniale Regionale Cerreta – Cognole.

Il Dirigente del Settore

PREMESSO:

- che con provvedimento giudiziale del tribunale di Salerno, sezione riesame, del 28/08/09 è stato disposto il parziale sequestro giudiziario del compendio di proprietà regionale denominato Cerreta Cognole ricadente nei comuni di Montesano sulla Marcellana e Buonabitacolo;
- che con lo stesso provvedimento è stato nominato l'Assessore all'Agricoltura Dr Gianfranco Nappi quale custode giudiziario della parte di compendio sequestrata;
- che sia nell'ordinanza che nel verbale di sequestro viene preservata la continuità delle attività in essere che vengono realizzate in attuazione della Legge Regionale 11/1996 consistenti in progetti specifici di cura e manutenzione della Foresta e delle attività connesse all'allevamento della fauna selvatica.

VISTA la nota dell'Assessore all'Agricoltura del 8. 09. 2009 n. 546 con la quale veniva richiesta al Coordinatore dell'Area la costituzione di un'apposita struttura tecnica di supporto alle attività di custodia già richiamate

Visto :

- che con provvedimento n: 66 del 15/09/2009 è stato istituito il “gruppo tecnico di supporto”così costituito:

- Dr Antonio Limone, commissario Istituto Zooprofilattico di Portici;
- Avv. Alba Di Lascio designato dall'area Avvocatura;
- Dr Caterina Marmo designato dal Settore Veterinaria;
- Dr Claudio Ansanelli, Dirigente del Settore TAPF di Napoli;
- Geom. Giampietro Barbiero, STAFF di Napoli;

- che tra le disposizioni urgenti dell'Autorità Giudiziaria vi era tra l'altro quella del censimento della fauna selvatica presente nella tenuta Cerreta;
- che al fine di ottemperare a quanto richiesto è stata richiesta all'ex Istituto Nazionale della Fauna Selvatica (oggi ISPRA) la disponibilità ad effettuare il censimento;
- che l'Istituto citato ha dichiarato la impossibilità ad effettuare il censimento per carenza di personale disponibile;
- che il gruppo di supporto, allargato al prof. Peretti, consulente veterinario del CFS ha individuato nell'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno la struttura tecnica idonea al censimento;
- che l'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno ha dichiarato la propria disponibilità ed ha prodotto un documento che illustra il progetto di censimento della durata di tre mesi;
- che il Settore Foreste Caccia e Pesca ha elaborato uno schema di convenzione che disciplina i rapporti tra Regione e Istituto redatto su analogo schema che aveva già ricevuto il parere favorevole dell'Area Avvocatura;
- che l'Istituto ha concordato sullo schema di convenzione ed ha dichiarato la propria disponibilità alla sottoscrizione.

Ritenendo di dover provvedere pertanto all'approvazione della iniziativa ed alle modalità di attuazione.

Rilevato che nel decreto istitutivo del gruppo di supporto tecnico è stato previsto che eventuali oneri necessari alla realizzazione degli interventi non previsti nella progettazione ordinaria e necessari alla corretta esecuzione dell'ordinanza possano far carico sulla UPB n. 1.74.174 capitolo 1200 relativo all'esercizio finanziario 2009 Giunta Regionale della Campania.

DECRETA

- È affidata la realizzazione del censimento faunistico da effettuare all'interno della Foresta Regionale "Cerreta-Cognole" in provincia di Salerno, all'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno di Portici secondo le modalità indicate nello schema di convenzione allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento.
- Gli oneri relativi stabiliti in euro 20.000 IVA inclusa graveranno sull'UPB 1.74.174 capitolo 1200 relativo all'esercizio finanziario 2009 già impegnati con decreto n. 240 del 02/12/2009.
- Di incaricare il Dirigente del Settore Foreste Caccia e Pesca dell'attuazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento è trasmesso:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- al Coordinatore dell'AGC 11;
- all'Area Avvocatura;
- al Dr Antonio Limone dell'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno di Portici;
- al Settore TAPF di Salerno
- al Corpo Forestale dello Stato Coordinamento provinciale di Napoli;
- al B.U.R.C..

GL

ALLOCCA

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE CAMPANIA

CONVENZIONE

TRA

La Regione Campania con sede in via S. Lucia, 81 (C.F. 80011990639) di seguito denominata Regione, rappresentata nella persona del Coordinatore dell' Area 11 dr Giuseppe Allocca e dirigente ad interim del Settore Foreste Caccia e Pesca, nato a Napoli il 18.08.1955, domiciliato per la carica presso il Settore Foreste Caccia e Pesca con sede in Napoli via G. Porzio Isola A/6 Centro Direzionale

E

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (di seguito denominato Istituto) con sede in Via salute, 2 – 80055 Portici – Napoli nella persona del suo Commissario dr Antonio Limone nato ad Avellino l'08.03.1962 e domiciliato per la carica c/o L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno con sede in Via Salute, 2 – 80055 Portici – Napoli, legalmente abilitato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitogli dal Decreto Presidenziale, Giunta Regionale Campania del 12/04/2000

PREMESSO CHE

- la Regione Campania ha istituito nella foresta demaniale regionale denominata Cerreta-Cognole nei comuni di Montesano sulla Marcellana, Sanza e Casalbuono in provincia di Salerno , un allevamento di fauna selvatica suddiviso in quattro recinti;
- tale attività è autorizzata per quanto prescritto dalla L.R. 8/96 con deliberazione di G.R. n. 7487 del 21/12/1987 ed è prevista nel Piano Forestale Generale 1997/2006 capitolo "Centri Pubblici di allevamento selvaggina" approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 19/4 del 23/02/1998, pubblicato sul BURC numero speciale del 10/04/1998 e annualmente prorogato con "Piani Stralcio regionali di forestazione e bonifica montana" approvati con deliberazione di G.R. ;
- la gestione dell'allevamento è affidata al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno;
- con provvedimento giudiziale del Tribunale di Salerno, sezione riesame, del 28/08/2009 è stato disposto il parziale sequestro giudiziario del compendio di proprietà demaniale regionale denominato Cerreta-Cognole ricadente nei comuni di Montesano sulla Marcellana, Sanza e Buonabitacolo e quindi anche dell'allevamento di fauna selvatica;
- con lo stesso provvedimento è stato nominato l'Assessore all'Agricoltura dr Gianfranco Nappi quale custode giudiziario della parte del compendio sequestrata;
- l'Assessore dr Gianfranco Nappi con proprie ordinanze n. 772/Sp del 29/09/2009 e n. 917/Sp del 13/10/2009 comunicate all'Autorità Giudiziaria con note n° 836087 del 30/09/2009 e n° 880409 del 14/10/2009, ha disposto in capo al Coordinatore dell' AGC Sviluppo Attività Settore Primario gli atti e i provvedimenti amministrativi per la gestione ordinaria dell'Azienda in quanto sia nell'ordinanza che nel verbale di sequestro viene preservata la facoltà d'uso delle cose sequestrate;

- nel verbale di sequestro viene intimato di provvedere, tra l'altro, nel più breve tempo possibile e senza ritardo, ad effettuare la numerazione dei capi di bestiame presenti all'interno del compendio sequestrato;
- nella riunione del 16.11.2009 il dr Antonio Limone commissario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, anche in qualità di coordinatore del gruppo tecnico istituito con decreto dell'assessore n°66 del 15/09/2009, e il Prof. Vincenzo Peretti consulente nazionale del CFS si sono impegnati a formalizzare una proposta relativa ai tempi, modalità e costi del censimento statistico della fauna selvatica allo stato brado;

CONSIDERATO

- che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (di seguito denominato Istituto con sede in Via salute, 2 – 80055 Portici – Napoli) ha fatto pervenire, con nota n. 9204 del 02/11/2009 avente ad oggetto “attività di censimento di specie selvatiche nell'azienda Faunistica regionale “Cerreta-Cognole” e con nota 10464 del 02/12/2009, le modalità operative, il programma e i costi per l'attività predetta elaborati da un consesso di stimati docenti universitari e consulenti di fauna selvatica;
- che le modalità operative consistono nell'utilizzo di tecniche di rilevamento integrate e idonee allo specifico contesto ambientale e alle diverse specie di artiodattili presenti, e che pertanto si opererà con sopralluoghi, catture, rilievi indiretti e osservazioni dirette utilizzando personale specializzato.
- che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentali del Mezzogiorno, con sede centrale in Portici (NA) è uno dei 10 Istituti Zooprofilattici presenti in Italia, è un Ente sanitario di diritto pubblico dotato di autonomia gestionale, tecnica ed amministrativa, che opera nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, in materia di Igiene e sanità Pubblica Veterinaria, quale strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni Campania e Calabria, con sezioni periferiche in quasi tutte le province;

CONVENGONO E STIPULANO QUANO SEGUE:

ART.1

Le premesse di cui sopra formano parte integrante della presente convenzione.

ART.2

La Regione Campania si obbliga ad assicurare il sostegno finanziario e logistico, così come previsto e quantificato nel successivo articolo 5, ed affida all'Istituto (IZSM), indicato come Contraente, che accetta l'incarico di procedere alla realizzazione dell'attività di censimento statistico di specie selvatiche presenti all'interno dei quattro recinti dell'Azienda Forestale demaniale regionale “Cerreta-Cognole”, allo scopo di determinarne le specie e stimare la dimensione delle popolazioni.

La responsabilità scientifica per la presente Convenzione è affidata all'Istituto (IZSM) che ne curerà l'attuazione di concerto con il dr Michele Magliocca direttore tecnico dell'azienda. Gli adempimenti a carico del contraente sono di seguito specificati:

1. Sopralluoghi – realizzati nel primo mese di attività. Sono finalizzati alla definizione delle aree di campionamento e ad organizzare le catture. Saranno anche definite le esigenze logistiche per realizzare le catture e sarà definito il piano di lavoro in dettaglio;

2. Catture – organizzate con il personale nell'area, utilizzando le strutture già esistenti, eventualmente sistemate per svolgere in maniera idonea la loro funzione. Partiranno appena pronte le strutture e dureranno un periodo di circa un mese. Durante questo periodo si assicurerà costantemente la presenza di richiami nelle strutture di cattura che periodicamente saranno messe in funzione alla presenza di personale specializzato fornito dal contraente. Le giornate in cui si svolgeranno le catture sono stimate in numero complessivo di 10 giorni;
3. Rilevi indiretti – Si organizzeranno nelle aree campione scelte nella prima fase di attività e consisteranno nel rilevamento di tracce di presenza e della loro determinazione specifica. Saranno svolte dal personale specializzato, fornito dal contraente, per numero complessivo di 10 giorni, nel periodo di circa un mese successivo alla prima fase (sopralluoghi);
4. Osservazioni dirette - Si organizzeranno nelle aree di attrazione, identificate nella prima fase di attività e dureranno circa 10 giorni lungo un periodo di un mese. Saranno svolte da personale specializzato fornito dal contraente, in orari compatibili con il comportamento circadiano delle specie interessate.
5. Elaborazione – I dati raccolti saranno elaborati estrapolando dai rilevamenti nelle aree campione stime di abbondanza per l'intera area di studio.

ART.3

Il contraente si obbliga a :

1. realizzare le attività previste, nei tempi e nei modi previsti dai successivi articoli;
2. realizzare tutte le attività previste all'articolo 2 che precede, secondo le modalità indicate nei punti successivi:
 - concordare con il direttore dell'azienda le modalità di svolgimento delle diverse fasi;
 - relazionare mensilmente dettagliatamente sullo stato di avanzamento del censimento e sui risultati attesi;

ART. 4

Il Contraente, inoltre, si obbliga a realizzare tutte le attività previste entro tre mesi dalla sottoscrizione del presente atto, tale tempo può essere prorogato di 30 giorni a seguito di richiesta da parte del Contraente, debitamente motivata. Tale richiesta dovrà essere presentata dal Contraente entro 30 giorni dalla data di scadenza prevista. La proroga potrà essere concessa previa istruttoria dal dirigente del Settore Foreste Caccia e Pesca. Al termine dei lavori il Contraente dovrà consegnare alla Regione Campania - AGC Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Foreste Caccia e Pesca – una relazione dettagliata sulle attività realizzate.

ART. 5

Per le attività previste dalla presente scrittura privata la Regione Campania si impegna a corrispondere al contraente la somma di € 20.000 (comprensiva di IVA) se dovuta.

La liquidazione dei corrispettivi viene effettuata ai sensi della L.R. 7/2002 previa presentazione di rendicontazione:

- per quanto attiene l'acquisto dei beni, dalle relative fatture debitamente quietanzate, anche in copia conforme;
- per quanto attiene agli oneri derivanti dalla fornitura di servizi e/o di prestazioni professionali qualora non sia prevista l'emissione di fattura, da una dettagliata relazione inerente gli elaborati

prodotti, nonché dalla documentazione comprovante l'effettiva ammontare delle spese sostenute.

- La regione inoltre mette a disposizione dell'istituto n° 5 operai idraulici forestali già addetti agli allevamenti per ogni utile collaborazione per la realizzazione del censimento.

ART. 6

Eventuali variazioni nelle modalità e nei tempi di realizzazione delle attività previste dalla presente scrittura, comunque contenute nei limiti del costo complessivo preventivato e finanziato di cui all'art. 5 comma 1 che precede, potranno essere autorizzate per comprovate necessità e a seguito di istruttoria, dal Dirigente del Settore Foreste Caccia e Pesca.

ART. 7

Il Contraente dichiara che per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2 e per i risultati ed i dati consegnati di cui all'art. 3 non fruisce di altri finanziamenti regionali specifici.

ART. 8

Il Contraente si obbliga ad utilizzare gli importi di cui all'art. 5 strettamente ed esclusivamente per spese concernenti la realizzazione delle attività oggetto del presente atto negoziale.

ART. 9

La realizzazione delle attività sarà affidata a personale specializzato che verrà scelto ed impegnato ad esclusiva cura del Contraente, secondo le proprie norme istituzionali senza che per detto personale derivi alcun rapporto con la Regione Campania.

ART. 10

Modalità di pagamento - La liquidazione ed il pagamento dei corrispettivi viene effettuata ai sensi della L.R. n°7/2002, previa presentazione della documentazione delle spese effettivamente sostenute così come stabilito all'art. 5. Ai sensi della L.R. n° 5 del 6.03.1995 la Regione Campania erogherà un anticipazione pari al 30% dell'importo totale all'inizio delle attività previste. Successivamente, a seguito di rendicontazione parziale, che sia pari almeno all'importo precedentemente erogato, la Regione Campania potrà erogare una ulteriore anticipazione, per non più del 60% dell'importo complessivo, riservandosi ogni ulteriore verifica in sede di saldo finale. Il saldo verrà corrisposto al termine dei lavori e previa presentazione di una dettagliata relazione sulle attività svolte, secondo il dettato dell'art. 4.

ART. 11

Il Contraente esonera la Regione Campania da ogni e qualsiasi responsabilità per ogni eventuali danni che potranno derivare a persone e/o a cose durante lo svolgimento degli incarichi da esso derivanti.

ART. 12

I dati e risultati dell'attività di censimento rimarranno di proprietà esclusiva della Regione Campania, ferma restando la possibilità di utilizzo da parte del Contraente di dette risultanze previa autorizzazione della Regione stessa .

ART. 13

L'Amministrazione si riserva altresì , la facoltà di risolvere il contratto qualora il contraente si rendesse inadempiente rispetto agli obblighi contrattuali assunti , con decreto in via amministrativa e senza bisogno di azione giudiziaria , alla quale anticipatamente ed espressamente le parti rinunciano.

ART. 14

Il presente atto redatto in duplice originale sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Le spese di bollo, la tassa di registrazione, i diritti vari sono carico del contraente.

ART.15

Per l'esecuzione del presente atto le parti eleggono domicilio rispettivamente :

- La Regione Campania, presso la propria sede in via S. Lucia, 81 – Napoli;
- Il Contraente, presso L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno con sede in Via Salute, 2 80055 Portici – Napoli

ART. 16

Le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente contratto sarà competente il Foro di Napoli tale competenza è prevista in via esclusiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 c.2 , Cod. Proc. Civ. ed è pertanto, espressamente esclusa dalle parti stesse la competenza di altro Giudice

Letto, approvato e sottoscritto

Napoli li 21/12/2009

Il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario
Dr Giuseppe ALLOCCA

Istituto Zooprofilattico
Sperimentale del Mezzogiorno
Il Commissario Dr Antonio LIMONE

Le parti intendono espressamente approvate e sottoscritte agli effetti dell'articolo 1341 c. 2 COD. CIV, le disposizione contenute negli artt. 13 e 16 del presente atto

Il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario
Dr Giuseppe ALLOCCA

Istituto Zooprofilattico
Sperimentale del Mezzogiorno
Il Commissario Dr Antonio LIMONE